

Relazione di Missione 2017

L'Associazione Lorenzo Perrone (per brevità definita ALP) è stata fondata il 5 febbraio 2008. L'Atto Costitutivo e lo Statuto sono stati redatti nel rispetto della Legge Quadro sul Volontariato (Numero 266/91). Nel mese di luglio 2008 è stata perfezionata l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (Sezione Provinciale di Milano, decreto n. 571/2008). Ciò ha conferito all'Associazione Lorenzo Perrone lo status di Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Dal 2015, inoltre, l'ALP è accreditata presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, struttura di ricerca e cura a carattere scientifico.

L'11 dicembre 2014 è stata registrata una nuova versione dello Statuto, che integra e amplia gli obiettivi dell'Associazione. Alle principali finalità originarie (informare la popolazione sui fattori di rischio delle malattie tumorali, promuovere e finanziare progetti di ricerca scientifica orientati alla prevenzione primaria), sono state affiancate l'assistenza e il sostegno ai malati oncologici e ai loro familiari, con particolare attenzione alle implicazioni psico-sociali della malattia. A settembre 2015, proprio per il raggiungimento di quest'ultima finalità, è stata inaugurata La Casa di Lorenzo, centro di ascolto, sostegno e orientamento per i malati oncologici e i loro familiari che si trova a Cologno Monzese, in Via Arosio 2, in uno spazio concesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale. Nel 2017 è stato inaugurato un Servizio di Trasporto Sanitario Semplice. A gennaio 2018, grazie ad un accordo di collaborazione con la PAV (Pubblica assistenza Vimodrone), è stato attivato uno sportello de La Casa di Lorenzo anche a Vimodrone.

Alla data fissata per l'approvazione del Bilancio 2017 (26 aprile 2018) gli aderenti all'Associazione Lorenzo Perrone sono 15, il Consiglio Direttivo, in scadenza, è composto da cinque membri. Nel corso dell'Assemblea del 26 aprile sarà eletto il Consiglio Direttivo per il triennio 2018-2020.

L'ALP ha una dipendente assunta a tempo indeterminato (con mansioni di coordinamento della segreteria), si avvale della collaborazione di due professioniste contrattualizzate a termini di legge (le psicologhe de La Casa di Lorenzo), e impiega 18 volontari, principalmente per i servizi di supporto ai malati oncologici e per il Trasporto Sanitario de La Casa di Lorenzo. È opportuno sottolineare che tutti i volontari che interagiscono con i malati hanno seguito un percorso di formazione. Nel corso del 2017 ha lavorato per l'Associazione anche una collaboratrice che si è occupata del progetto Io non me la fumo (prevenzione del tabagismo per i ragazzi delle scuole

medie). Ci sono, inoltre, altri 8/10 volontari che collaborano con l'ALP in maniera sporadica, soprattutto per l'organizzazione di eventi e la raccolta pubblica di fondi.

Per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi statutari, il 2017 per l'ALP è stato un anno di grande fermento. L'Associazione si è concentrata sulle due principali attività istituzionali: l'assistenza ai malati di tumore e ai loro famigliari, la prevenzione delle malattie oncologiche e la tutela della salute con azioni rivolte soprattutto ai giovani.

La Casa di Lorenzo rappresenta il "cuore" di tutti i servizi di ascolto, supporto psicologico e assistenza ai malati e ai loro famigliari. Nel corso del 2017 hanno usufruito dei servizi erogati dal centro creato e gestito dall'ALP, compreso il Servizio di Trasporto Sanitario (attivato nel mese di giugno e inaugurato ufficialmente in luglio), 37 persone, 22 malati oncologici e 15 famigliari. Alcune di queste persone erano già state prese in carico negli anni precedenti. I nuovi accessi nel 2017 sono stati 26. È opportuno sottolineare che tutti i servizi de La Casa di Lorenzo vengono erogati gratuitamente. Ai malati e ai loro famigliari non viene chiesto nulla, neppure a titolo di rimborso spese.

In totale, sempre nel corso del 2017, presso il centro di Via Arosio sono stati effettuati 238 colloqui, ben 226 colloqui di supporto psicologico e 12 colloqui/consulenze di altra natura (incontri di accoglienza/ascolto e consulenze previdenziali e fiscali). Al di là del risultato numerico, che denota comunque il notevole impegno organizzativo ed economico profuso dall'Associazione, sono stati utilizzati anche altri criteri per valutare il grado di soddisfazione degli utenti e la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le risposte che gli operatori e i volontari dell'ALP sono stati in grado di fornire. Un dato su tutti: nel corso del 2017 hanno usufruito del servizio di supporto psicologico 24 persone, solamente tre hanno rinunciato a seguire il percorso proposto dalla psicologa de La Casa di Lorenzo dopo un numero di incontri inferiore o pari a tre, tutti gli altri utenti hanno proseguito il percorso stesso fino alla sua naturale conclusione oppure sono ancora in carico all'Associazione (una di loro, purtroppo, è deceduta).

Dal 2017 l'ALP organizza anche degli Incontri di Gruppo su tecniche di rilassamento e promozione del benessere riservati ai malati oncologici. L'obiettivo di questi incontri, coordinati e condotti da una psicologa, è quello di permettere, a coloro che stanno vivendo l'esperienza di una malattia tumorale, di acquisire una serie di strumenti utili per controllare l'ansia e il dolore. Il progetto è stato avviato sperimentalmente nell'ultimo quadrimestre del 2017 e, su richiesta degli stessi partecipanti, è stato confermato anche per il 2018 grazie al supporto della Fondazione Comunitaria Nord Milano, che ha concesso un contributo economico, e del Comune di Cologno

Monzese, che ha messo a disposizione gratuitamente lo spazio presso cui vengono effettuati gli incontri.

Il Servizio di Trasporto Sanitario, di tipo Semplice (riservato alla persone che, seppure affette da una patologia severa, deambulano e respirano in piena autonomia e non necessitano durante il trasporto di alcun tipo di assistenza medica), è stato attivato, come già detto, nel mese di giugno 2017. I volontari che prestano la loro opera come “autisti” hanno seguito un percorso di formazione articolato su otto incontri (tre con un oncologo, tre con una psicologa e due inerenti gli aspetti organizzativi del servizio), organizzato dall’ALP in collaborazione con Auser Cologno Monzese nell’ambito del progetto Condighuidiamo. In realtà i volontari dell’ALP hanno cominciato molto prima, già nell’estate del 2016, ad accompagnare i malati in ospedale per visite o terapie utilizzando le loro auto personali. In alcuni casi, soprattutto per la sovrapposizione di più richieste di accompagnamento, l’Associazione è stata costretta a chiedere il supporto di altre associazioni, prima fra tutte l’Auser, e dei Servizi Sociali del Comune di Cologno Monzese.

Anche dopo l’acquisto della vettura de La Casa di Lorenzo, il numero molto elevato di richieste e soprattutto la sovrapposizione di alcune di queste richieste (malati che avevano bisogno di recarsi presso strutture sanitarie diverse lo stesso giorno e alla stessa ora), hanno costretto la segreteria dell’Associazione a coordinare gli accompagnamenti utilizzando tutte le opportunità disponibili: Servizio di Trasporto Sanitario dell’ALP, servizi di trasporto effettuati da altri enti o associazioni, accompagnamenti effettuati a titolo personale dai volontari dell’ALP. In totale, nel 2017, la segreteria dell’Associazione ha organizzato e coordinato 208 servizi di accompagnamento. 120 sono stati effettuati con la vettura de La Casa di Lorenzo, 69 da altri enti o associazioni che collaborano con l’ALP, mentre in 19 casi l’Associazione ha dovuto fare affidamento sull’apporto personale, e gratuito, dei suoi volontari che si sono prestati per accompagnare i malati utilizzando la loro auto.

L’altro grande obiettivo statutario, la prevenzione delle malattie oncologiche con attività informative rivolte soprattutto ai giovani, è stato perseguito con la prosecuzione dei progetti Io non me la fumo e A Scuola di Prevenzione. Il primo, rivolto ai ragazzi delle scuole medie, è mirato a prevenire l’insorgenza del vizio tabagico tra i giovanissimi. Il secondo, destinato agli studenti delle scuole superiori, è un progetto di più ampio respiro, che affronta numerosi temi (dal tabagismo all’alimentazione, dall’inquinamento elettromagnetico alla difesa dell’ambiente), sempre in un’ottica di prevenzione oncologica e tutela della salute.

I numeri del 2017 hanno confermato il gradimento per i due progetti. Io non me la fumo è stato portato in 48 classi delle scuole medie di Milano, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni e Gorgonzola. L'educatrice, responsabile del progetto, e i volontari dell'ALP hanno incontrato più di 1000 ragazzi. A Scuola di Prevenzione, che si snoda in un ambito territoriale più ampio (copre le province di Milano e Monza Brianza) nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 ha portato i relatori dell'Associazione a incontrare 1870 studenti. Il gradimento del progetto A Scuola di Prevenzione è testimoniato da numerosi indicatori (in particolare dai feedback ricevuti dagli studenti), ma soprattutto dal fatto che il 69 per cento delle scuole che ha aderito al progetto a partire dal 2009 (29 su 42) hanno confermato la loro adesione anche negli anni successivi.

Nell'ambito delle iniziative dedicate alla prevenzione oncologica, nel 2017 è stata organizzata la seconda edizione di Prevenzione Donna (una tre giorni dedicata alla prevenzione del tumore al seno) in collaborazione con l'Associazione Salute Donna e con il supporto scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Nel corso di Prevenzione Donna sono state effettuate 54 visite senologiche gratuite dai medici dell'Istituto Nazionale dei Tumori.

Nel corso del 2017, inoltre, è stato istituito un premio di studio per gli studenti del Liceo Caravaggio di Milano (ai quali è stato chiesto di realizzare una comunicazione efficace sulla prevenzione del tabagismo rivolta ai giovani). L'Associazione ha voluto rimarcare anche il suo ruolo "sociale" sul territorio di Cologno Monzese con l'organizzazione di un evento (Pasta Party) i cui proventi sono stati destinati al progetto Diversamente Insieme realizzato, per favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili, da alcune associazioni colognesi che operano nel campo della disabilità.

Anche sul piano finanziario il 2017 è stato un anno positivo. L'Associazione Lorenzo Perrone ha registrato proventi e ricavi per 50.445 euro (al netto dei proventi finanziari), circa 20.000 euro in più rispetto al 2016, anno in cui aveva raccolto 29.940 euro. È importante sottolineare che questo incremento in parte è legato alla crescita dei proventi istituzionali, soprattutto per quanto riguarda le entrate legate al progetto La Casa di Lorenzo, tuttavia, in misura preponderante (9.000 euro), è dovuto alla campagna di finanziamento effettuata per l'acquisto dell'autovettura per il Servizio di Trasporto Sanitario. In questo caso si tratta di una campagna straordinaria, non ripetibile negli anni immediatamente successivi.

Le Entrate istituzionali sono passate da 15.027 euro del 2016 a 20.707 euro del 2017, grazie soprattutto a un incremento delle Erogazioni liberali, mentre le altre entrate hanno subito solo lievi variazioni. Come già detto, sono aumentate in maniera sensibile le entrate per La Casa di

Lorenzo, passate da 8.794 euro del 2016 a 12.915 euro del 2017, soprattutto grazie a un contributo di 5.000 euro erogato dal Comune di Cologno Monzese.

Per quanto concerne le uscite, sono leggermente calati i Costi generali, passati da 14.175 euro del 2016 a 13.599 euro del 2017. Sono leggermente calate anche le spese per le Attività di promozione e comunicazione, mentre sono sensibilmente aumentate le spese sostenute dall'ALP per l'Organizzazione di eventi. Hanno spinto in alto questa voce soprattutto le spese a cui l'Associazione ha dovuto fare fronte per l'organizzazione della tre giorni Prevenzione Donna e del Concerto di Natale.

L'impegno economico più rilevante, tuttavia, è rappresentato da tutte le attività legate a La Casa di Lorenzo. Andando a sommare le spese sostenute per la gestione dello sportello di ascolto e supporto psicologico con quelle esposte a bilancio per il Servizio di Trasporto Sanitario si raggiunge la cifra di 13.072 euro, a fronte dei 7.472 euro spesi per La Casa di Lorenzo nel 2016. Per l'ALP si tratta di un costo molto elevato, destinato a crescere ulteriormente a partire dal 2018 con l'attivazione dello sportello di Vimodrone e con alcuni nuovi progetti attualmente in fase di "gestazione". Tutto questo comporterà per l'Associazione la necessità di destinare a La Casa di Lorenzo ulteriori risorse umane, soprattutto per quanto riguarda il coordinamento di tutte le attività e il servizio di segreteria.

Il bilancio 2017 è stato chiuso con un avanzo di gestione di 14.757 euro, in gran parte dovuto, come già evidenziato nella presente relazione, alle donazioni straordinarie ricevute per l'acquisto dell'autovettura per il Servizio di Trasporto Sanitario. Se si detraggono dall'avanzo di gestione evidenziato a bilancio i 9.000 euro raccolti per l'acquisto della vettura, l'avanzo "reale", determinato sulla base delle entrate "strutturali", è di poco inferiore ai 6.000 euro. Questo rappresenta un buon segnale, e dimostra come l'Associazione Lorenzo Perrone sia riuscita in dieci anni di attività a costruire una buona base di consenso rispetto alla popolazione e alle istituzioni di Cologno Monzese, e non solo. Tuttavia non deve creare false illusioni circa la stabilità economica dell'Associazione, che ha bisogno, soprattutto in un'ottica di sviluppo delle proprie attività, di reperire ulteriori risorse. In particolare, negli obiettivi dell'ALP, devono esserci azioni di raccolta fondi di respiro pluriennale, per consentire al Consiglio direttivo di sviluppare nuovi progetti a medio/lungo termine.

Cologno Monzese, 24 aprile 2018